



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

DETERMINAZIONE N. **43** DEL REGISTRO GENERALE

ASSUNTA IL GIORNO: **25.01.2023**

DA

UFFICIO: SOCIO ASSISTENZIALE SERVIZIO: SOCIO ASSISTENZIALE E SANITARIO CENTRO DI COSTO: UFFICIO SOCIO-ASSISTENZIALE
--

DOM

OGGETTO:	Affidamento interventi di revisione, riparazione/manutenzione di macchinari ed apparecchiature varie in dotazione al servizio lavanderia del Servizio Socio Assistenziale.
-----------------	---

IL RESPONSABILE DI RISULTATO

Premesso che tra i servizi socio assistenziali di livello locale, sono ricompresi quelli riferiti al servizio di assistenza domiciliare che riguardano il complesso delle prestazioni di natura socio-assistenziale rivolte a persone singole o nuclei familiari anche a supporto della vita di relazione, erogate al domicilio e attraverso strutture di servizio distribuite a livello territoriale, tra cui il servizio di lavanderia gestito in forma diretta dal servizio di assistenza domiciliare della Comunità Alto Garda e Ledro presso la sede della comunità stessa;

Visto l'elenco dei macchinari e delle attrezzature presenti presso la lavanderia, i cui dati sono stati forniti dal Servizio Socio Assistenziale, che comprende tra l'altro n. 3 lavatrici "Miele", n. 2 essicatori ("Borz srl/Miele") e n. 1 asciugatrice a tamburo di marca "Miele" e n. 2 Ferri a caldaia "Rowenta", così come meglio evidenziato nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	FORNITORE DATA DI		
	/MARCA	ACQUISTO	MODELLO
Essicatore Borz Grandimpianti	Borz srl	22.10.2019	FDEE7RGS303UW01
Essicatore Miele Professional	Miele	30.09.2015	T5206
Asciugatrice a tamburo	Miele	/	PT5136
Lavatrice	Miele	30.09.2015	PW5065
Lavatrice	Miele	30.09.2015	PW5065
Lavatrice	Miele		WS5446
Ferro a caldaia (n. 2)	Rowenta	19.08.2021	DG9222

Considerato che al fine di assicurare il regolare funzionamento del servizio lavanderia è opportuno prevedere una somma presunta per tali interventi e conseguentemente effettuare il relativo impegno di spesa per garantire la riparazione, la manutenzione e la revisione dei macchinari a servizio della lavanderia, a seconda delle necessità che si dovessero di volta in volta manifestare;

Ritenuto pertanto di affidare alla società Borz s.r.l. con sede in Rovereto in Via del Garda n. 42, P.IVA 02389140225, che si è dichiarata disponibile ad eseguire gli interventi in tempi celeri, le eventuali riparazioni/manutenzioni che si rendessero necessarie nel corso del corrente anno, per una spesa presunta di € 500,00 Iva compresa (€ 409,84 + Iva 22%);

Tenuto che la società BORZ S.R.L. è in regola con i versamenti contributivi come evidenziato nel DURC conservato agli atti, valido dal 29/12/2022 al 28/04/2023;

Tenuto conto di quanto sopra e richiamata, per quanto non espressamente precisato, la disciplina prevista dalla Legge Provinciale 19/07/1990 numero 23 e ss.mm.;

Visti:

- l'art. 3 della Legge Provinciale 23 marzo 2020, come modificato dalla Legge Provinciale 06 agosto 2020 n. 6, secondo cui "Le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, fino alla soglia prevista, per tale tipologia di affidamento, dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del Decreto-Legge n.76 del 2020;

- l'art. 1 c. 2 let. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76, come modificato dall'art. 51,c. 1 let. a) del Decreto Legge 31 maggio 2021 n.77, secondo cui "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e

l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione”;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016), in vigore dal 1° gennaio 2016, contiene disposizioni per il rafforzamento dell'acquisizione centralizzata ed il conseguimento di maggior economicità ed efficienza negli approvvigionamenti di beni e servizi;

Tenuto conto che l'art. 36 ter 1, comma 6, della Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm.ii. prevede che “Quando non sono tenute a utilizzare le convenzioni previste dal comma 5 le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'agenzia o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo. Rimane in ogni caso ferma la facoltà per le amministrazioni di usare gli strumenti elettronici gestiti da CONSIP s.p.a., ad eccezione dei casi di esclusione individuati dal comma 5. Rimane ferma la possibilità per la Provincia, per gli enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP s.p.a.”;

Dato atto peraltro che, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro, ai sensi dell'art. 1, c. 450 della L. 296/2006, le amministrazioni pubbliche non sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art. 328 del D.P.R. 207/2010;

Accertata la possibilità di ricorrere all'affidamento a trattativa privata trattandosi di importi inferiori al limite di € 48.500,00, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, comma 4° comma della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e s.m. recante disposizioni in materia di attività contrattuale della Provincia Autonoma di Trento;

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino –Alto Adige”;
- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 approvato con Decreto del Commissario della Comunità Alto Garda e Ledro n. 18 di data 03.03.2022;
- il Bilancio di Previsione 2022-2024 approvato con Decreto del Commissario della Comunità Alto Garda e Ledro n. 19 di data 03.03.2022;

- il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 approvato con Decreto del Commissario n. 24 dd 10.03.2022;
- il Piano Esecutivo di Gestione provvisorio per l'esercizio 2023 approvato con Decreto del Presidente n. 01 di data 05.01.2023;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- la Legge Provinciale 06.07.2022, n. 7 con cui è stata approvata la riforma delle Comunità;
- la legge 136 dd 13/08/2010 relativa al "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

Accertato che il presente atto rientra nella competenza di gestione affidatagli dal Commissario della Comunità;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. di affidare, mediante trattativa diretta alla società BORZ S.R.L. con sede fiscale a Rovereto (TN) in Via del Garda n. 42 - C.F. e P.IVA: 02389140225, l'incarico relativo agli interventi di manutenzione/riparazione e revisione che si rendessero necessari nel corso dell'anno, per il corretto funzionamento dei macchinari e delle apparecchiature presenti presso la lavanderia, per una spesa complessiva di € 500,00 IVA compresa (€ 409,84,- più Iva al 22%).
2. di imputare la spesa derivante dall'incarico come specificato nel precedente punto del dispositivo per un importo complessivo di € 500,00.- (IVA compresa - 409,84 + IVA 22%) al capitolo 15110/52 (U.1.03.02.09.005 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature; MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia; PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani) del Bilancio dell'esercizio provvisorio in corso che presenta idonea e sufficiente disponibilità.
3. di dichiarare che l'obbligazione diverrà esigibile entro il 31.12.2023.
4. di dare atto che alla pratica in oggetto è stato attribuito il **CIG Z7939A21C2** che dovrà essere richiamato in tutte le pratiche conseguenti; la liquidazione delle somme impegnate è subordinata alla corretta acquisizione in atti della documentazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari senza le quali non sarà possibile procedere con la liquidazione.
5. di provvedere alla stipulazione del contratto con il fornitore sopra menzionato mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, così come previsto all'art. 15 comma 3 della L.P. 19 luglio 1990 n. 23.
6. di dare atto che ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 16.04.2013 n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, "La Ditta incaricata dovrà impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta che sono previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con deliberazione del Comitato esecutivo n. 36 del 20/03/2018, pubblicato sul sito web della Comunità alla sezione "Amministrazione trasparente", per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta. La violazione degli obblighi di comportamento potrà essere causa della risoluzione del contratto".
7. di disporre la pubblicazione del provvedimento sull'albo telematico del Consorzio dei Comuni, ai sensi dell'art. 7, comma 1 L.R. n. 8/2012.

8. di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per l'espressione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Contabilità della Comunità Alto Garda e Ledro approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 dd. 28.05.2018, dando atto che la sua efficacia decorrerà da tale visto.
9. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
- giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, entro 120 giorni. -

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott.ssa Michela Donatini

OGGETTO: Affidamento interventi di revisione, riparazione/manutenzione di macchinari ed apparecchiature varie in dotazione al servizio lavanderia del Servizio Socio Assistenziale.	6
--	---

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

La presente Determina è stata ricevuta in data:
Si attesta la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Regolamento di Contabilità e si trasmette la presente determinazione al Servizio Segreteria Generale per l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni per la pubblicazione.

Registrato l'impegno con il numero sul capitolo 15110/52..... del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2023.

Data:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Alessandro Vicentini

ovvero

La presente determinazione viene dichiarata improcedibile, rinviata al mittente ed al Servizio di Segreteria Generale, a causa di assenza della copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del Regolamento di Contabilità, come risulta dalla documentazione allegata..

Data:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Alessandro Vicentini

SERVIZIO DI SEGRETERIA GENERALE

Si conferma l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni al n.:

Pubblicata notizia della presente Determinazione con elenco delle determinazioni assunte nel mese di esposto all'Albo della Comunità Alto Garda e Ledro in data come da documentazione in atti

IL SEGRETARIO REGGENTE
